

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00523925
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna in trono con Bambino e Santi vescovo e martire

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione	

attuale	Villa Guinigi
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi
LDCS - Specifiche	sezione Dal Gotico al Rinascimento

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	365
INVD - Data	1925

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Villa Guinigi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Villa Guinigi
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
PRCS - Specifiche	sala V

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1925
PRDU - Data uscita	1968

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1524
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito lucchese (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	186
MISL - Larghezza	173
FRM - Formato	quadrato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958
RSTE - Ente responsabile	SBAAAS PI
RSTN - Nome operatore	Carusi N.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Madonna in trono con Bambino con San Paolino (?) e San Teobaldo (?).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	HANC PRAECOR QUAMREDIMISTI DEFENDAS//
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro del dipinto
ISRI - Trascrizione	ZACCIA PINXIT//
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartiglio della croce di S. Giovannino
ISRI - Trascrizione	ECCE AGNUS DEI//
	Sulla base dell'identificazione con Lucca nella pianta della città murata

NSC - Notizie storico-critiche

raffigurata nel disegno mostrato con ostentazione dal santo vescovo e per la presenza della scritta Zacchia pinxit che, con grafia che sembra antica, compare sul retro, la tavola è stata ritenuta di area artistica lucchese o comunque da questa proveniente. Per questi motivi nel 1925 dalla Soprintendenza fiorentina è stato prelevata dall'arredamento di Palazzo Pitti, dove peraltro era confluita senza indicazione sulla provenienza precedente e depositata nel Museo Civico aperto in quello stesso anno ((Bertolini Campetti Meloni, 1968, p. 176) ; qui è esposto come opera di ignoto pittore lucchese (Lazzarini 1937, p. 112). Nel 1958 l'opera, pesantemente ridipinta, viene sottoposta a restauro, che non porta però all'identificazione delle lettere che compaiono nel cartiglio posto sul basamento del trono, quasi certamente relative al nome dell'artefice. Nel 1968, al momento della riapertura dell'istituzione museale, Meloni la assegna a Zacchia il Vecchio, ritenendola cosa giovanile, prossima per sintassi stilistica-compositiva alla Natività (0900532195) e all' Assunzione della Vergine, de 1527, e influenzata da quanto lasciato in loco all'incirca negli stessi anni da Amico Aspertini (Bertolini Campetti Meloni 1968, p. 176). Pur confermandone la matrice lucchese Borelli preferisce riferirla, seppure dubitativamente, ad Agostino Marti, riconoscendovi nella tipologia del trono, nell'impianto del S. Giovannino, nella teoria di santi dipinta sulla stola del piviale del vescovo numerose analogie con opere a lui assegnate con certezza (Borelli 1983, p. 56). Sempre in questa direzione si muove qualche anno più tardi Tazartes, che, nella ricerca di nuovi documenti su Agostino, utili per definirne meglio la personalità artistica e la vicenda biografica, si imbatte nell'atto di allogagione per una pala raffigurante la Madonna col Bambino fra i santi Paolino e Teobaldo e, nella lunetta, l'Eterno commissionatagli nel 1509 per la chiesa di S. Paolino dal rettore Guglielmo di Poggio. Il dipinto era destinato all'altare della cappella relativa, demolita nel corso dei rifacimenti ottocenteschi, la cui decorazione ad affresco gli era stata affidata nello stesso contratto (1991, pp. 149-153). Può darsi che l'opera, se è da identificarsi con questa, sia stata rimossa abbastanza presto perché non è mai menzionata fra quelle assegnate al Marti dalla letteratura artistica locale né è citata in quella guidistica. Sulla stessa linea si muove Tumidei che la ritiene cronologicamente prossima alla Sacra Conversazione della Pinacoteca Capitolina e alla Natività della Pieve di Lammari (1993, p. 56). Se comprovata, tale attribuzione sarebbe di grande importanza perché, oltre ad anticipare di otto anni l'inizio dell'attività del Marti, finora attestata a partire dal 1518, riconferma la stretta dipendenza della pittura lucchese da quella pistoiese, dipendenza che si era già manifestata nel tardo Quattrocento attraverso Michelangelo di Pietro Membrini. Se sembra di poter escludere la presenza di Zacchia, seppure di uno Zacchia ancora sotto l'influenza del Marti ed ancora molto lontano da quella che poi sarà la sua sigla pittorica, più accettabile può essere quella del suo maestro, anche se il confronto con coeve opere pistoiesi, soprattutto di mano di Leonardo Malatesta, sembrano spingere in tale direzione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Nucleo Uffizi

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 6062
FTAT - Note	insieme
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 2716
FTAT - Note	insieme prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI numero mancante
FTAT - Note	insieme
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_3226
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertolini Campetti L. /Monaco G. /Meloni S.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 176
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 82
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borelli E.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-59
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 4-5-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giusti P.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 41-44
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tazartes M.

BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 149-153
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tumidei S.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 56
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belli Barsali I.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000102
BIBN - V., pp., nn.	p. 176
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belli Barsali I.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000103
BIBN - V., pp., nn.	p. 208
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lazzarini P.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 112
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Giusti P.
FUR - Funzionario responsabile	Filieri M. T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Insana, Agata
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello, Antonia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	ordinare bibliografia